

L'assessore Gazzoni: "Si tratta di uno strumento per creare un senso di appartenenza"

La IV^a "Festa dei vicini" sbarca a Lunetta

All'appuntamento del 29 agosto sono invitate tutte le 1.528 famiglie del quartiere

Sono tutte invitate per il 29 agosto. Si tratta delle 1528 famiglie di Lunetta, chiamate a prendere parte alla quarta "Festa dei vicini" che quest'anno si terrà all'ex palazzetto dello sport del quartiere. L'iniziativa, voluta da Comune, Circoscrizione e Aler, ha lo scopo di rappresentare un momento di aggregazione e di socializzazione: per fare in modo che chi abita dietro la porta accanto non sia più uno sconosciuto.

Anche quest'anno Aler, Comune e Circoscrizione Nord hanno organizzato la Festa dei vicini. La manifestazione si svolgerà venerdì prossimo presso l'ex Palazzetto dello Sport di Lunetta. L'invito è esteso a tutte le 1.528 famiglie residenti nel quartiere alle porte della città. La manifestazione, nata nel 1999 ed estesa in breve a tutta Europa, giunge quest'anno alla sua quarta edizione mantovana. Proprio attraverso la promozione della vicinanza come momento di socializzazione il presidente della Circoscrizione Nord, **Alessandro Campera**, l'assessore comunale al welfare, **Mara Gazzoni**, e il presidente dell'Aler, **Romano Arioli**, sperano di generare equilibrio all'interno dei singoli condomini e nell'intero quartiere. La manifestazione, si svolgerà venerdì 29 agosto dalle 19.30 alle 23.30 presso l'ex palazzetto dello sport di via Calabria a Lunetta. La serata



Da sinistra: Campera, Arioli e Gazzoni (foto 2000)

prevede la classica risottata, buona musica e balli, dando la possibilità di trascorrere alcune ore in compagnia, far avvicinare e soprattutto conoscere tutte quelle persone che vivono nel quartiere. «Credo che sia molto importante avere un buon rapporto con il vicinato - spiega l'assessore - , come garanzia di sicurezza, per le piccole cose della vita di tutti i giorni, ma anche per una migliore qualità della vita quotidiana e per creare un vero e proprio senso di appartenenza alla comunità. Spesso i ritmi e gli impegni della vita di tutti i giorni ci portano a non riuscire nemmeno a conoscere chi abita vicino a noi, questa vuole essere un modo per trascorrere tutti insieme una bella serata», conclude. (d)